



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI-MAINARDI" VITTUONE**



I.T.I.S. - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE "E. Alessandrini" - Via Zara n. 23/C
20009 VITTUONE (MI) tel. 02 90111011

I.P.S.I.A. "Mainardi" - Via Roma n. 1 - 20011 CORBETTA (MI) tel. 02 .9779946

PEC: MIIS09200P@PEC.ISTRUZIONE.IT E-mail: MIIS09200P@istruzione.gov.it C.F: 93035690150 www.alessandrinimainardi.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e in particolare l'art. 40 contenente le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO Il Regolamento d'Istituto adottato dal Consiglio d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA l'esigenza di individuare il soggetto cui affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), previsto dall'art. 37 del regolamento europeo n. 679/2016.

RENDE NOTO

che questa istituzione scolastica intende procedere all'individuazione dei contraenti (persone fisiche o giuridiche) cui conferire l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per un **triennio**, a far data dalla stipulazione del contratto di prestazione d'opera intellettuale e professionale.

Si evidenzia che la presente richiesta è rivolta alla realizzazione di un'indagine di mercato e contestuale acquisizione di preventivi, ai sensi delle linee guida ANAC n. 4, finalizzata all'individuazione dell'eventuale contraente con cui procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'affidamento dell'incarico comporterà lo svolgimento di tutte le attività previste per il DPO dal regolamento europeo 679/2016 e in particolare i compiti stabiliti dall'art. 39 del medesimo Regolamento.

L'affidamento dell'incarico non dovrà dare adito a un conflitto d'interessi come citato dall'art. 38 comma 6 del GDPR *“Il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi”*

L'incarico di RPD comprende:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del regolamento per la protezione dei dati, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- d) cooperare con l'autorità di controllo; e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione

Nello Specifico:

- Controllo fase di raccolta di informazioni presso le singole unità organizzative dell'ente per identificare e censire le attività di trattamento;
- Controllo fase di mappatura di tutti i processi e formazione di un “Indice” completo di tutti i trattamenti nonché dei successivi Registri delle Attività di trattamento (art. 30 GDPR)
- Supporto alla analisi dei rischi per i trattamenti censiti da documentare e allegare al registro dei trattamenti;
- Verifica identificazione e predisposizione degli atti di nomina dei responsabili e degli incaricati;
- Verifica del monitoraggio delle aziende esterne che trattano i dati e relativa gestione del ruolo come previsto dalla normativa;
- Verifica procedure e regole per la gestione dell'informativa, del contenuto di informative e dei moduli di acquisizione del consenso ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento europeo;
- Supporto per l'implementazione delle misure di sicurezza; verifica e aggiornamento continuo della documentazione Privacy necessaria a consentire lo svolgimento delle attività dell'ente e a supporto di tutte le aree nel rispetto della normativa di riferimento;
- Supporto nella determinazione delle modalità di trattamento in particolare per i trattamenti che presentano rischi per l'interessato e supporto nell'esercizio del "bilanciamento dei diritti" (a mero titolo esemplificativo, utilizzo videosorveglianza, trattamenti di dati sensibili riferiti agli utenti, etc);
- Controllo formale dei documenti richiesti dalla normativa, necessari per il corretto trattamento dei dati e per dimostrare la conformità al Regolamento 679/2016;

- Analisi e verifica della conformità delle attività di trattamento e delle procedure interne;
- Verifica di privacy policy interne al fine informare, consigliare e fornire raccomandazioni in merito all'utilizzabilità dei dati personali trattati;
- Verifica Predisposizione del Registro dei Trattamenti;
- Verifica predisposizione del "Registro delle violazioni" (Data Breach);
- Verifica predisposizione della "valutazione d'impatto sulla protezione dei dati" o DPIA (Data Protection Impact Assessment) e sorveglianza sui relativi adempimenti;
- Verifica predisposizione del Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 e conseguente redazione di codici di condotta/circolari operative interni all'ente;
- Audit almeno una volta l'anno con stesura di rapporto di audit;
- Rendere noti al Titolare o al Responsabile del Trattamento gli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e conservare la documentazione relativa a tale attività di comunicazione o di consulenza;
- Vigilare sulla corretta applicazione delle policy in materia di privacy;
- Vagliare la corretta attuazione delle disposizioni contenute nel regolamento europeo, occupandosi, in particolare di verificare che i sistemi, sin dalla fase della loro progettazione rispettino la privacy (privacy by design) verificare la protezione di default di dati e sistemi (privacy by default), rilevare che venga garantita la sicurezza nei trattamenti dei dati;
- Fornire agli interessati un riscontro circa i diritti previsti dal regolamento;
- Verificare che titolare o responsabile effettuino la valutazione dell'impatto delle attività sulla privacy e controllare che venga richiesta l'autorizzazione all'autorità quando occorre;
- Fungere da intermediario tra Titolare o Responsabile e Garante;
- Controllare che siano rispettati eventuali provvedimenti o richieste espresse dal Garante.
- Collaborare nella elaborazione delle procedure inerenti al trattamento dei dati per le varie attività dell'ente;
- Garantire almeno 2 ore di formazione iniziale al personale

scolastico Le proposte presentate saranno sottoposte alle seguenti verifiche:

1) possesso dei requisiti di ammissibilità (anche per le persone giuridiche nei riguardi degli incaricati che materialmente interverranno a scuola), quali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- f) essere in regola con il versamento dei contributi dovuti all'INPS ed all'INAIL.

2) verifica dei requisiti formali dei singoli candidati e precisamente:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande
- b) indicazione, all'interno della domanda redatta in carta semplice, dei dati essenziali e di

merito sotto indicati:

- cognome e nome / denominazione;
- luogo e data di nascita (per le persone fisiche);
- codice fiscale e eventuale partita Iva
- residenza o sede legale;
- indirizzo e-mail al quale inviare le comunicazioni, completo di numero di telefono ~~fisso~~ e/o cellulare
- il possesso dei requisiti di cui al punto 1 elencati analiticamente (oltre alla compilazione dell'allegato relativo all'autocertificazione di assenza cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016)
- consenso al trattamento dei dati (compilare allegato alla presente).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Curriculum vitae della persona fisica incaricata di operare con l'Istituzione Scolastica e presentazione dell'eventuale società / ditta;
- Proposta economica valida per il triennio contrattuale;
- Coperture assicurative collegate allo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di persone giuridiche, oltre a indicare i propri riferimenti identificativi e la ragione sociale, gli elementi di cui sopra dovranno riguardare l'incaricato/il professionista che interverrà presso la scuola.

La valutazione dei preventivi avverrà attraverso l'analisi dei curricula (di chi materialmente interverrà a scuola), pertanto l'offerente (persona fisica o giuridica) dovrà allegare alla domanda di partecipazione, come sopra indicato, un Curriculum Formativo e Professionale datato e firmato e tutte le certificazioni che ritiene opportuno presentare.

Il DPO è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e delle capacità di assolvere i compiti maturate in ambito scolastico.

Pertanto i criteri, in base ai quali si procederà all'individuazione dell'eventuale contraente sono:

1. Conoscenza approfondita del regolamento europeo n. 679/2016 e della prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano le istituzioni scolastiche, risultante dal curriculum vitae o da altra documentazione allegata;
2. Esperienze nell'ambito della legislazione sul trattamento dei dati personali;
3. Partecipazione a corsi/master di specializzazione in tema di tutela dei dati personali e relative certificazioni;
4. Di aver maturato esperienze collaborative con enti pubblici e istituzioni scolastiche.
5. Proposta economica.

Le candidature dovranno pervenire entro il **20/09/2022** a mezzo posta elettronica all'indirizzo miis09200p@pec.istruzione.it (se muniti di PEC) o miis09200p@istruzione.it con oggetto "Preventivo incarico DPO".

L'Istituzione Scolastica potrà decidere di procedere alla stipulazione del contratto anche in presenza di una sola candidatura, purché valida e giudicata congrua. In ogni caso, anche in presenza di **una o più candidature**, non ricade in capo all'Istituzione Scolastica alcun obbligo a contrarre, qualora a

suo insindacabile giudizio le offerte non vengano riconosciute valide o congrue o vantaggiose per l'Istituzione Scolastica, in quanto la presente procedura, come indicato sopra, si connota, in primis, come mera indagine di mercato.

In caso di possesso di partita Iva si fa presente che, ai sensi del “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” (approvato con decreto del MEF del 3 aprile 2013, n. 55), sarà ammessa solo la **fattura elettronica**.

Il codice univoco di quest'ufficio, relativo al servizio di fatturazione elettronica è: UFIQ0K

Il contraente si assumerà, inoltre, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Per qualsiasi informazione inerente al presente avviso si prega di rivolgersi al responsabile del procedimento dott.ssa Carmela PISANI, Dirigente Scolastico dell'IIS “Alessandrini-Mainardi” di Vittuone inoltrando una mail all'indirizzo miis09200p@istruzione.it.

L'istituzione scolastica fa presente, altresì, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali forniti dalla controparte ed acquisiti dalla scuola saranno oggetto di trattamento finalizzato agli adempimenti richiesti dall'esecuzione di obblighi di legge, alla gestione della presente procedura, finalizzata all'eventuale stipulazione del relativo rapporto contrattuale, e comunque connessi alla gestione dello stesso. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui è riconosciuta da disposizioni di Legge la facoltà ad accedervi. In qualunque momento gli interessati potranno far valere i diritti previsti dalla normativa.

Il presente avviso è pubblicizzato sul sito web - Albo Pretorio nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Bandi di gara.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Carmela PISANI

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

ALLEGATO A

Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da
_____, residente in _____, in qualità di
_____ e legale rappresentante della Società _____
(di seguito “Impresa”), con sede legale in _____,
via _____, codice fiscale _____, n.
telefono _____, n. fax _____, indirizzo di posta
elettronica _____, indirizzo di posta elettronica certificata PEC
_____, in forza dei poteri conferiti con

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,
dichiara**

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione, _____, data di iscrizione
_____, REA _____ sede in via

capitale sociale sottoscritto Euro _____, versato Euro _____
cod. fiscale _____ P. IVA _____
forma
giuridica _____ durata _____ oggetto
sociale _____
atto costitutivo repertorio n. _____ raccolta n. _____
notaio _____ sedi
secondarie n.

(per le società di capitali e di persone)

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica _____ nato _____ il _____
residente _____.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b)** del D. Lgs. n. 50/2016);
 6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute

ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e)** del D. Lgs. n. 50/2016);

7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d)** del D. Lgs. n. 50/2016);
8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e)** del D. Lgs. n. 50/2016);
9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f)** del D. Lgs. n. 50/2016);
10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis)** del D. Lgs. n. 50/2016);
11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter)** del D. Lgs. n. 50/2016);
12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g)** del D. Lgs. n. 50/2016);
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h)** del D. Lgs. n. 50/2016);
14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i)** del D. Lgs. n. 50/2016);
15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l)** del D. Lgs. n. 50/2016);

16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m)** del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresì

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) _____; indirizzo sede INAIL competente;
 - INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
 - CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE _____; codice ditta _____; codice Cassa Edile; specificando altresì:
 - Indirizzo della sede legale dell'impresa _____;
 - Indirizzo delle sedi operative _____;
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti _____;
 - Numero dipendenti _____.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate _____

- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è _____ fax e/o e-mail dell'Ufficio_____.

Data _____

Timbro e firma _____

ALLEGATI:

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO
(UE) 2016/679 (GDPR)**

Spett.le IIS ALESSANDRINI-MAINARDI
VIA ZARA 23/C
VITTUONE (MI)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C.F.: _____
Residente a _____ Via _____ n. _____
Tel.: _____ e-mail: _____

- in proprio
 nella sua qualità di legale rappresentante della società _____

consede legale in _____ via _____
P.Iva: _____ Codice Fiscale: _____

Essendo stato/a informato/a:

- dell'identità del titolare del trattamento dei dati
 dell'identità del Responsabile della protezione dei dati
 della misura, modalità con le quali il trattamento avviene
 delle finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali
 del diritto alla revoca del consenso

Così come indicato dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'informativa alla quale il presente modulo è allegato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata ivi inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, Li _____

Firma del/della dichiarante
(per esteso e leggibile)